

ATTIVITA' SVOLTE A.S. 2022/23

Nome e cognome del/della docente: Francesca Tamberi

Disciplina insegnata: Metodologie operative

Libro/i di testo in uso: Percorsi di metodologie operative di Carmen Gatto ed. CLITT

Classe e Sezione: 4 i

Indirizzo di studio: SSAS

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza (Decreto Fioroni 22 agosto 2007)

- Imparare a imparare;
- Progettare;
- Comunicare;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1 La salute mentale e le dipendenze

Competenze: Collaborare nell'elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi. Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.

Conoscenze: Conoscere la definizione di salute mentale e dipendenze, entrambe le problematiche sono prese in carico dal SSN e in particolare dal CSM e/o dal SerD. Identificazione dei servizi appropriati alle esigenze dell'utente. I servizi del territorio e le figure di riferimento.

Abilità: Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente, utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio. Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto, individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni. Riconoscere problemi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione.

Obiettivi Minimi: Conoscere la definizione di salute mentale e dipendenze, I servizi del territorio e le figure di riferimento.

Percorso 2 Il disagio sociale e la povertà

Competenze: Saper individuare le cause che stanno alla base dei problemi. Saper individuare le conseguenze dei comportamenti o delle situazioni problematiche. Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni, esporre all'interno di gruppi di lavoro e di equipe professionali informazioni e dati. Collaborare nell'elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli e gruppi.

Conoscenze: Il welfare, i bisogni e il territorio. La figura di riferimento nei servizi sociali, metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sanitari. Veicolare l'informazione sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto. La gestione delle informazioni nella comunicazione esterna e interna ai servizi.

Abilità: Saper individuare le principali cause del disagio degli utenti e ricollegarle alle conseguenze nella vita degli stessi. Saper individuare gli interventi e i servizi più opportuni in relazione alle situazioni di disagio adolescenziale e scolastico.

Obiettivi Minimi: Conoscere il disagio sociale, la devianza, la povertà. Gli invisibili, le nuove fragilità ed il processo di impoverimento.

Percorso 3 L'immigrazione

Competenze: Compilare e ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi, collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di equipe in diversi contesti.

Conoscenze: Consolidamento dei saperi del biennio, collegamento fra le tematiche affrontate lo scorso anno in rapporto a, welfare, i bisogni e territorio. Tecniche per la comunicazione efficace. Caratteristiche e modelli della comunicazione educativa e terapeutica.

Abilità: Saper riconoscere i servizi e gli interventi, saper attribuire ad ogni servizio la corrispettiva utenza, l'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni, individuare le modalità di accesso ai servizi, individuare i bisogni, le risorse, i vincoli e i limiti.

Obiettivi Minimi: L'immigrazione fra stereotipi e pregiudizi, l'immigrazione straniera e la migrazione italiana.

Percorso 4 La terapia occupazionale percorso OSS

Obiettivi minimi:

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica
(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)

L'uso consapevole dei social e delle fonti di informazioni sul web, educare i giovani ad un uso consapevole dei social network, imparando a districarsi tra i vari linguaggi dei media ed imparare ad approcciarsi con essi in maniera corretta, se usati coscientemente, infatti i social media possono aiutarci in molti aspetti della vita quotidiana: La ricerca di informazioni la condivisione e la comunicazione.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni *[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]*

Come indicato nel PTOF:

Gli elementi della valutazione sono dati osservabili attraverso un criterio di riferimento, le tipologie di prove possono essere scritte o orali, pratiche, strutturate/semi strutturate o aperte. Le prove di verifica sono coerenti con gli obiettivi prefissati e risultano attendibili rispetto alla rilevazione dei risultati attesi nella prova.

In alcuni casi alle studentesse con Disturbo Specifico dell' Apprendimento o con disabilità certificata, possono risultare utili prove guidate in modo tale che gli studenti abbiano una linea da seguire durante il compito assegnatogli evitandogli di disperdersi, oppure prove equipollenti strutturate.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))

Per criteri di valutazione si fa riferimento alle corrispondenti tabelle inserite nel PTOF.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

La lezione sarà strutturata prevedendo una fase iniziale di lezione frontale, seguita dalla lezione partecipata e successivamente da un' attività che favorisca l'apprendimento attraverso una tra le seguenti metodologie didattiche: la Didattica Laboratoriale, il Cooperative Learning, la Didattica Meta cognitiva e il Problem Solving. Attraverso la didattica laboratoriale gli studenti potranno elaborare i propri pensieri, modificarli, in modo da acquisire una dimensione critica riguardo a ciò a cui si approcciano a fare, a sperimentare, attivando così la creatività ed il pensiero divergente, sviluppando una serie di soluzioni alternative al problema posto. Attraverso la metodologia del Cooperative Learning gli studenti lavoreranno in piccoli gruppi in modo da attivare processi cognitivi che permetteranno loro di acquisire competenze specifiche grazie al contributo di ogni membro del gruppo (interdipendenza positiva). Questa metodologia è molto utile per favorire l'inclusione all'interno della classe, migliorare la relazione tra i pari e sviluppare l'empatia.

Pisa li

Il/la docente.....

I/Le rappresentanti.....

.....